

Richiesta N. 9888



N. 11163 di Reg. Prov. di MILANO

Costituzione di Società

Requando S. M. Vittorio Emanuele III.
per Gracia di Dio e Volontà della Sacra
Re d' Italia

L'anno millesovecentundici
1911. questo giorno di Giovedì
1. primo del mese di Giugno
in Milano nella casa posta in
Via Bernaja N. 1.

Personalmente compariti da
vanti a me G. Gerolamo Serina
fu Francesco Notaio residente in
Milano, iscritto presso il Con-
siglio Notarile di questa città
ed alla presenza degli infra-
scritti testimoni:

I Sognari:

Besorzi Cesare del fu Giuseppe
nato a Gavirate ivi domici-
liato,

Marroli Giovanni fu Francesco
nato e domiciliato a Va-
rese.

REGISTRATO A MILANO ATTI PUBBLICI

N. 11163 di Reg. Prov. di MILANO
Emesso il 1. giugno 1911
L. 1000
Il Notaio



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETUALE DI MILANO

Piccinelli Avv. Gerolamo fu Pietro
nato a Brivio domiciliato
a Varese.

Magnani Medardo del fu Lui-
gi nato a Bologna domicilia-
to in Milano.

Carrolli Cav. Giuseppe fu Santino
nato e domiciliato a Va-
rese.

Bajoni Emilio del fu Anto-
nio nato a Varese ivi domici-
liato.

Vedani Arturo di Alessandro
nato e domiciliato a Varese.

Marzola Conelli Mario di Cesare
nato e domiciliato a Va-
rese.

Bardelli Ing. Francesco del vi-
cente Carlo nato a Bukarest
domiciliato in Milano.

Cavalotti Avv. Ferdinando di
Giuseppe nato e domiciliato
in Milano.

Carrolli Galo fu Pietro nato
e domiciliato in Milano.

Baravini Arturo del vi-
cente Giuseppe nato ad Au-
gera domiciliato in Milano
quale Gerente firmatario della
Ditta Tumagalli e Baravini So-
cietà in nome collettivo avente
sede in Milano.

I detti Signori da me cono-
sciuti in relazione alle intelli-
genze fra di essi prestate di-
chiarano e convengono quan-
to segue:

I°
È costituita una Società An-
nima sotto la denominazione
« Molino Besorri Marzoli »
avente per oggetto la co-
struzione e l'esercizio di molini
a cilindri con sede in Milano
per la durata da oggi al 30
Giugno 1936.

La Società è inoltre costi-
tuita sotto la piena sferzan-
za e l'esatto adempimento
di tutti gli altri patti e con-



ff. 1.



Prov. di MILANO

Cavalotti Avv: Ferdinando	10.000
Crolli Italo	20.000
Immagalli e Baravini (Ditta)	15.000
Totale	600.000

III°

I Soci riconoscono che sulle arioni rispettivamente sotto scritte venne già da essi ef-
fettuato il prescritto versamen-
to dei primi tre decimi nella
somma complessiva di Lire
180.000 - Lire Centottantamila
stata depositata presso il
Banco di Napoli sede di Mi-
lano a tutti e per gli effetti
dell' Art. 133. codice di com-
mercio come dalla relativa di-
chiarazione che si allega sotto A.



A.

I restanti sette decimi saranno versati in una o più rate a richiesta del Consiglio di Amministrazione e si conviene che in caso di ritardo decorrerà a carico degli Azionisti morosi l'interesse di mora nella ~~ragione~~ misura del 5% - cinque per cento all'anno sulla somma arretrata salvo sempre a favore della Società il disposto dell'Art. 168. del Codice di Commercio.

IV^o

Procedendosi in relazione all'Articolo 128. del Codice di Commercio alla nomina dei Membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci vengono eletti:

A consiglieri d'Amministrazione i Signori:

Crolli Cav. Giuseppe Presidente
Bardelli Ing. Francesco
Bajoni Emilio

Besozzi Cesare
Marroli Giovanni
A Sindaci effettivi i Signori:
Loro Rag. Alfredo
Cavalotti Avv. Ferdinando
Marzola Conelli Mario.
A Sindaci supplenti i Sig.^{ri}
Pedani Arturo
De Magri Egidio
V.

In relazione all' Art. 25. dello Statuto sociale sono nominati Direttori Generali i Signori Cesare Besozzi e Giovanni Marroli i quali sono investiti l'uno indipendentemente dall'altro della firma sociale con tutti i poteri occorrenti per l'ordinaria gestione dell' Azienda sociale con facoltà anche di rilasciare mandati speciali e generali a terre persone, salvo al consiglio di determinare la durata dei reciproci impegni tra la Società e i Di.^{ri}



M. M.

rettori e le altre condizioni tutte della nomina, ritenuto che fino a che essi continueranno la carica di consiglieri di Amministrazione, assumeranno la qualifica di Amministratori Delegati. //

VII.

Il Consiglio d'Amministrazione e per esso il suo Presidente e' autorizzato a compiere tutte le pratiche e formalita' necessarie per la legale esistenza della Societa' qui costituita con facolta' anche di introdurre nello Statuto Sociale quelle modificazioni che fossero eventualmente richieste per il provvedimento di cui all' Art. 9. del Codice di Commercio.

Amministratore

Carlo G. G. G. G. G.

Giuseppe G. G. G.